

1° luglio 1932 a tutto il 30 giugno 1933, è contenuto nella *Gazzetta ufficiale* del 30 novembre 1933, pag. 5441.

Desumendo i dati da tali «prospetti» abbiamo costruito la tabella II, mettendo in evidenza le cifre per il 1914 e dal 1923 al 1933 (fine mese di giugno).

TABELLA II.

Numero e spesa dei pensionati delle amministrazioni statali (esclusa quella ferroviaria).

a fine giugno	Numero delle pensioni			Spesa (milioni di lire)		
	ordinarie	straordinarie	TOTALI	pensioni ordinarie	pensioni straordin.	Totale pensioni
1913-14	91.809	120.326	212.135	98	20	118
1922-23	110.931	64.148	175.079	212	15	227
1923-24	116.818	55.641	172.459	263	13	276
1924-25	130.155	47.119	177.271	381	13	394
1925-26	135.801	41.832	177.603	412	9	421
1926-27	155.226	61.040	217.266	520	26	546
1927-28	146.611	31.922	178.533	639	29	668
1928-29	149.333	33.566	182.899	670	28	698
1929-30	149.577	32.234	181.811	690	26	716
1930-31	140.701	30.949	179.650	705	25	730
1931-32	147.890	30.024	177.914	726	24	750
1932-33	148.312	29.838	178.150	759	24	783

Il numero delle partite delle pensioni ordinarie da 91.809 a fine giugno 1914 sale a 110.931 nel 1923, per toccare il massimo di 149.577 nel 1929, ridursi a 140.701 nel 1931 e risalire a 148.312 nel 1933.

Le pensioni straordinarie nel 1914 erano costituite principalmente dalle pensioni ai veterani del risorgimento nazionale, le quali si vanno lentamente eliminando; si nota tuttavia una ripresa nel 1927: 61.040 partite contro 41.832 dell'esercizio precedente. L'aumento è dovuto all'incremento delle altre voci che costituiscono le pensioni straordinarie; per il 1931 e 1932 ecco quale era la loro composizione e il relativo importo:

	Numero delle partite		Spesa (milioni di lire)	
	1931	1932	1931	1932
Decorati	4.125	4.138	0,7	0,7
Veterani	18.804	17.708	9,6	8,4
Operai dei monopoli di stato	7.529	7.687	13,4	13,6
Operai officine carte valori .	423	423	1,2	1,2
Pensioni Casa Duca di Genova	68	68	0,2	0,2
TOTALI	30.949	30.024	25,1	24,1